

REALISMO EUCARISTICO, PROFEZIA DELLA CHIESA
Verso il XXVII Congresso Eucaristico Nazionale
Matera, 22-25 settembre 2022

Sommario-Abstract

GIUSEPPE ANTONIO CAIAZZO, *“Torniamo al gusto del pane”*. *Per una Chiesa Eucaristica in cammino*

Eucaristia e Sinodalità: con S. Tommaso sintetizziamo «*cibo per coloro che camminano*». Chi cammina sono i battezzati, che nel loro camminare scoprono di far parte della Chiesa e che ad essa bisogna sempre ritornare per “gustare il pane”: «*la Chiesa fa l’Eucaristia e l’Eucaristia fa la Chiesa*». L’ecclesiologia della sinodalità indica lo specifico dell’essere Chiesa in quanto popolo di Dio. Ed è esattamente nel suo camminare insieme che si manifesta la comunione, nel ritrovarsi come assemblea liturgica in modo particolare in quella eucaristica dove tutti i membri, nello specifico del loro ministero, attingono per nutrirsi, dissetarsi e compiere la sua opera evangelizzatrice. Questa è la sua missione: l’Eucaristia è «*il centro di tutta la vita cristiana per la Chiesa universale, per le Chiese locali e per i fedeli cristiani*».

La nostra vera ricchezza è esattamente ciò che avremo dato con gioia. Alla fine dei nostri giorni sul nostro “conto” troveremo ciò che siamo stati capaci di condividere con gli altri, soprattutto con chi non conoscevamo. Se continueremo a fare solo adorazione eucaristica senza aprirci alla condivisione, saremo religiosi ma poco credibili perché poco credenti.

Eucharist and Synodality: with St. Thomas we summarize “food for those who walk”. Those who walk are the baptized, who in their journey discover that they are part of the Church and who must always return to her to “taste bread”: “the Church makes the Eucharist and the Eucharist makes the Church”

The ecclesiology of synodality indicates the specificity of being Church as the people of God. And it is precisely in his walking together that communion is manifested, in finding himself as a liturgical assembly in a particular way in the Eucharistic one where all the members, specifically of their ministry, draw to nourish themselves, quench their thirst and carry out his/her evangelizing work. This is his/her mission: the Eucharist is “the center of all Christian life for the universal Church, for the local Churches and for the Christian faithful”.

Our true wealth is exactly what we have given with joy. At the end of our days on our “account” we will find what we have been able to share with others, especially with those we did not know. If we continue to do only Eucharistic adoration without opening ourselves to sharing, we will be religious but unbelievable, because they are not true believers.

Parole-chiave: Eucaristia, Sinodalità, Chiesa, Popolo di Dio, Pane del cielo.

Keywords: *Eucharist, Synodality, Church, People of God, Bread from Heaven.*

E. CATTANEO, *Mangiare la parola, mangiare l’eucaristia*

Nell’istituzione dell’Eucaristia, Gesù invita espressamente a “mangiare” il suo corpo e “bere” il suo sangue. Il Vangelo di Giovanni riprenderà con forza questo invito. Gli esegeti si chiedono se queste parole debbano essere prese in senso simbolico o reale. Per i teologi vanno prese in senso “sacramentale”. Origene considera anzitutto il Verbo che si è fatto carne nelle Scritture, e quindi la Parola, come l’agnello pasquale, va mangiata non “cruda”, cioè presa nel senso letterale, non “bollita”, cioè diluita con interpretazioni profane, ma “arrostita al fuoco”, cioè al fuoco dello Spirito.

Nel IV secolo assistiamo a un cambio di prospettiva, che valorizza maggiormente la comunione sacramentale, come appare da tre omelie pseudo-crisostomiche. La sintesi viene fatta con il tema della “duplice mensa”, quella della Parola e quella dell’Eucaristia. Viene messa in rilievo la testimonianza di Atanasio d’Alessandria, con le sue *Lettere festali*. Dopo il periodo Medievale e Moderno, dove è prevalsa la comunione eucaristica staccata dalla Parola, con il concilio Vaticano II è ripreso il tema della “duplice mensa”. Alla lodevole valorizzazione della liturgia della parola, ha però fatto seguito un affievolimento del realismo eucaristico, che va salvaguardato con la dottrina della “transustanziazione”, che non è superata e può essere spiegata con semplicità e rispetto del mistero.

In the institution of the Eucharist, Jesus expressly invites us to "eat" his body and "drink" his blood. The Gospel of John strongly repeats this invitation. Exegetes ask themselves whether these words should be taken in a symbolic or real sense. For theologians they must be taken in a "sacramental" sense. Origen considers first of all the Word who became flesh in the Scriptures, and therefore the Word, like the paschal lamb, should be eaten not "raw", that is, taken in the literal sense, not "boiled", that is diluted with profane interpretations, but "roasted in the fire", that is, in the fire of the Spirit. In the fourth century we are witnessing a change of perspective, which gives greater value to sacramental communion, as appears from three pseudo-chrysostomic homilies. The synthesis is made with the theme of the "double table", that of the Word and that of the Eucharist. The testimony of Athanasius of Alexandria is highlighted, with his Festive Letters. After the Medieval and Modern period, where Eucharistic communion were detached from the Word, the theme of the "double table" was resumed with the Second Vatican Council. The praiseworthy valorisation of the liturgy of the word, however, was followed by a weakening of Eucharistic realism, which must be safeguarded with the doctrine of "transubstantiation", which is not outdated and can be explained with simplicity and respect for the mystery.

Parole chiave: eucaristia - parola - sacramento - transustanziazione – comunione.

Keywords: Eucharist - Word - Sacrament - Transubstantiation – Communion.

F. PIAZZOLLA, *I segni sul mare di Galilea (Gv 6): implicazioni cristologiche ed ecclesiali*

La teologia eucaristica di Gv 6 offre numerosi spunti per comprendere non solo il significato cristologico del racconto, ma anche le sue implicazioni ecclesiali. In questo articolo si mettono in rilievo i principali aspetti della narrazione giovannea, in un confronto con i sinottici, cercando di individuare le principali traiettorie della narrazione per la comunità cristiana, chiamata a celebrare e a vivere il mistero eucaristico nelle sue scelte esistenziali.

The Eucharistic theology of Jn 6 offers numerous ideas for understanding not only the Christological meaning of the narrative, but also its ecclesial implications. This article highlights the main aspects of the Johannine pericope, in a comparison with the synoptics, in order to identify the main trajectories of the narrative for the Christian community called to celebrate and live the Eucharistic mystery in its existential choices.

Parole-chiave: pane del cielo, eucaristia in Giovanni, moltiplicazione dei pani, pane di vita.

Keywords: Bread from Heaven, Eucharist in John, Multiplication of the Loaves, The Bread of Life.

G. LOBASCIO, *Verso Matera 2022. Excursus storico sui congressi eucaristici*

In occasione del Congresso Eucaristico Nazionale che si terrà a Matera il prossimo settembre, è stato chiesto un articolo che sintetizzasse tutto il percorso storico dei Congressi a livello Italiano. L'autore non fa solamente un elenco dei congressi Eucaristici che si sono tenuti in Italia; parte dall'esperienza internazionale, che poi a cascata si riflette sulle varie nazioni del mondo, e cerca di analizzare le motivazioni della nascita dei Congressi Eucaristici Internazionali, per poi muoversi a livello italiano, analizzando le tematiche di ogni occasione avuta lungo il corso del tempo, facendo sintesi dei Congressi che hanno avuto più rilevanza non solo in ambito ecclesiale, ma anche sociale. All'interno dell'articolo c'è anche una distinzione tra i Congressi Nazionali avvenuti prima del Concilio Vaticano II e quelli successivi allo stesso, sottolineando le differenze e soprattutto la partecipazione; l'articolo non è esaustivo ma permette al lettore di avere un quadro di oltre un secolo su questi eventi che hanno attraversato la storia dell'Italia.

On the occasion of the National Eucharistic Congress to be held in Matera next September, an article was requested that summarizes the entire historical course of the Congresses at the Italian level. The author does not only make a list of the Eucharistic congresses that have been held in Italy; starts from the international experience, which is then reflected in cascade on the various nations of the world, and tries to analyze the reasons for the birth of the International Eucharistic Congresses, to then move on to the Italian level, analyzing the themes of each occasion had over the course of time, summarizing the Congresses that have had more relevance not only in the ecclesial sphere, but also in the social sphere.

Within the article there is also a distinction between the National Congresses that took place before the Second Vatican Council and those after it, emphasizing the differences and above all the participation; the article is not exhaustive but allows the reader to have a picture of over a century on these events that have crossed the history of Italy.

Parole chiave: Eucaristia – realtà sociale – Chiesa – Concilio Vaticano II – Popolo di Dio.
Keywords: Eucharist - Social Reality - Church - Second Vatican Council - People of God.

A. GALLITELLI, *Maria nella Ecclesia de Eucharistia e nella devozione materana*

L'*Ecclesia de Eucharistia*, lettera enciclica di Giovanni Paolo II del 17 aprile 2003 sul mistero dell'Eucaristia, al capitolo VI con il titolo *Alla scuola di Maria, donna «Eucaristica»*, ci presenta Maria quale “Donna tipo” per l'uomo-donna in cammino con e per l'Eucaristia.

L'occasione immediata per la stesura dell'enciclica è offerta dal XXV anniversario del pontificato di Giovanni Paolo II. Il Pontefice volle ringraziare il Signore del dono dell'Eucaristia e del sacerdozio, inviando un'enciclica sull'Eucaristia a tutti i membri della Chiesa. Un altro motivo per pubblicarla è offerto dall'anno del rosario con l'invito a contemplare Cristo attraverso il cuore di Maria, il quale non può tralasciare il volto eucaristico del Cristo.

L'Eucaristia è un mistero di fede e di stupore. In questo solco si inserisce il che XXVII Congresso Eucaristico Nazionale previsto per il 22-25 settembre 2022 che sarà celebrato a Matera, Città della Regione Basilicata, definita Città dei Sassi e Città del Pane e dal 1954 dichiarata Città di Maria per volere civico accolto dall'allora Arcivescovo mons. Giacomo Palombella.

Matera, *Città dei Sassi*, vanta una lunga tradizione legata al pane, cotto nei forni del vicinato, il cui profumo inebriava le strade e le case di ieri come di oggi. La Città invita a guardare al nostro passato non per un mero ricordo quanto per fare memoria in senso biblico, un “fare questo”.

The “Ecclesia de Eucharistia”, Giovanni Paolo II encyclical of 17th April, 2003 about the mystery of the Eucharist, in the sixth chapter «Alla scuola di Maria, donna Eucaristica», presents the Virgin for the people on the way for the Eucharist.

On the occasion of the 25th anniversary of Giovanni Paolo II pontificate, the Pope wanted to thank God for the Eucharist and the priesthood. He wrote the encyclical for the “Rosary year”, inviting to contemplate Christ through the Virgin’s heart.

The Eucharist is a mystery of faith and wonder. In this sign, in Matera, the 27th National Eucharistical Conference will be celebrated from 22th to 25th September, 2022.

Matera is the City of Sassi, the City of the bread and it was declared the City of the Virgin by the archbishop Giacomo Palombella since 1954.

Matera boasts an old tradition of the bread, baked in the “vicinato”, whose perfume fills and fills streets and houses.

Parole chiave: Chiesa, Maria, Pane, Matera, Eucaristia.

Keywords: Chiesa, Maria, Pane, Matera, Eucaristia.

D. COPERTINO, *“Non farla difficile!” il metodo abducente, il disincanto e lo studio etnografico delle religioni*

Studiare le culture, e in particolare le religioni in quanto fenomeni culturali, richiede da parte del ricercatore l’assunzione di uno sguardo decentrato e disincantato, sebbene non necessariamente scettico. Nella ricerca etnografica, che spesso è compiuta in contesti culturali molto diversi da quelli da cui i ricercatori provengono (in questo articolo presento degli esempi della mia indagine sul terreno in Siria), il decentramento dello sguardo è una prerogativa fondamentale. Inoltre, nella ricerca sul campo in antropologia – che prevede tempi relativamente lunghi – capita frequentemente che emergano dati esperienziali dei quali i ricercatori non erano alla ricerca; il metodo abducente consiste nell’approfondire lo studio di tali dati inattesi, aprendo eventualmente nuove piste di ricerca.

Studying cultures, and in particular religions as cultural phenomena, entails the researcher’s decentralized and disenchanted (although not necessarily skeptical) gaze. Doing ethnographic research in cultural contexts different from the researchers’ ones (in this article I present examples of my fieldwork in Syria), the decentralization of the gaze is a paramount. Furthermore, in a long-term anthropological fieldwork experiential data often emerge that the researchers were not looking for; the abductive method consists in deepening the study of such unexpected data, possibly opening up new research paths.

Parole chiave: metodo abducente, antropologia delle religioni, Medio Oriente, cristiani siriani, etnografia.

Keywords: Abductive Method, Anthropology of Religions, Middle East, Syrian Christians, Ethnography.

R. DIGILIO, *Cultura della fraternità e prospettiva pedagogica*

L’articolo, muovendo da alcune sollecitazioni di Papa Francesco circa l’urgenza di un nuovo pensiero ecologico, che permei di sé la cultura e l’educazione tout court, e di una nuova visione della persona umana che si caratterizza per la sua tensione di riconoscere nell’“altro” un fratello, si sofferma in particolar modo sull’aspetto pedagogico e su quanto la scuola sia importante per la formazione di un nuovo uomo e di una nuova società, più aperta e inclusiva.

Come giustamente avverte Papa Francesco, spetta agli educatori prospettare gli itinerari pedagogici di un’etica ecologica, in modo che aiutino effettivamente a crescere nella solidarietà e nella responsabilità.

The article starts from some solicitations of Pope Francis regarding the urgency of a new ecological thought, which permeates culture and education tout court, and of a new vision of the human person that is characterized by its tension to recognize in the "other" a brother. In particular, it focuses on the pedagogical aspect and on how important the school is for the formation of a new man and a new, more open and inclusive society.

As Pope Francis rightly warns, it is up to educators to envisage the pedagogical itineraries of an ecological ethics, so that they effectively help to grow in solidarity and responsibility.

Parole chiave: fraternità, educazione, solidarietà, inclusione, scuola.

Keywords: Fraternity, Education, Solidarity, Inclusion, School.